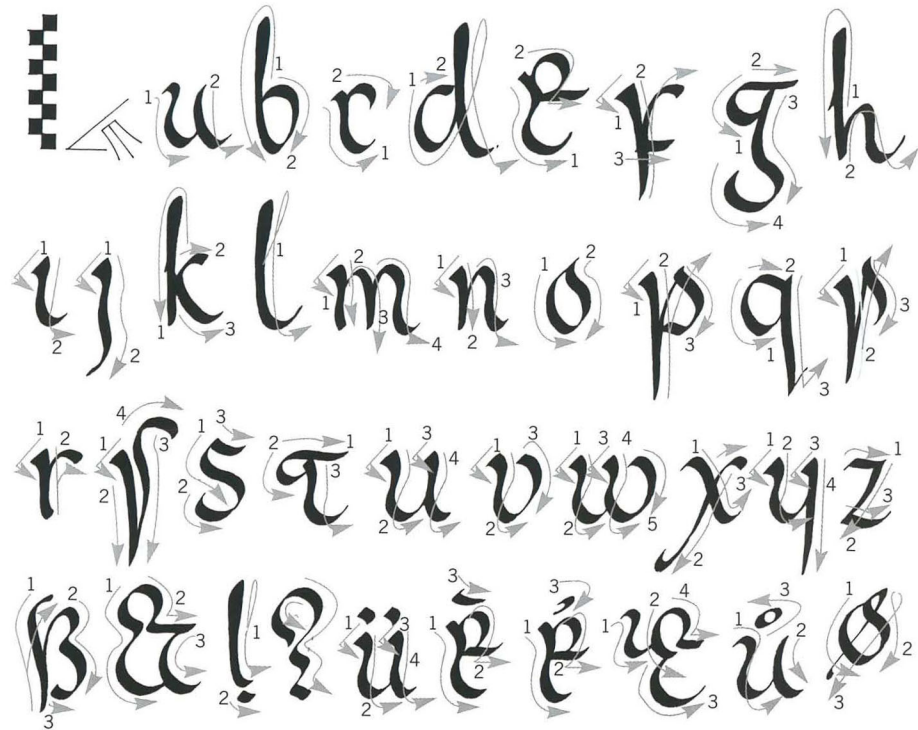


Luxeuil minuscola

Questo è probabilmente il primo alfabeto minuscolo europeo. Risale a metà del VII secolo ed è stato sviluppato nel monastero di Luxeuil in Francia. Ha origine nella scrittura merovingia di corte. Pur mantenendo le sue qualità corsive, è stato molto semplificato.



Punti di interesse

I contorni esterni arrotondati contrastano con le lettere strette come "n" e "m". Ascendenti e discendenti sono lunghi e le lettere erano spesso unite.

La "a" ha un contorno esterno aperto e la "b" è in legatura con la "c". La "c" è formata da un occhietto che parte da un'asta.



La "u" (o la "v") ha delle grazie che la distinguono dalla "a". La "a" mostrata qui è più adatta per l'uso moderno.



Una forma alternativa di "e". La "e" è una lettera alta che oltrepassa l'altezza della x; è un tratto caratteristico.



Struttura di base

Visto come testo, l'impressione è quella di tratti discendenti piccoli e compressi in contrasto con i contorni esterni generosi delle lettere tonde. Gli ascendenti alti intensificano l'effetto. L'uso di legature è frequente, soprattutto con l'alta "e", e, dove è utile, le lettere sono ripiegate in dentro sotto le seguenti.

Struttura	Tratti	Gruppo	
<p>I tratti di incrocio sono comuni in tutti gli ascendenti. Le aste terminano in tratti generosamente arrotondati.</p>	<p>Tenete la penna con un'angolazione di circa 45°.</p>	<p>Per disegnare gli ascendenti, muovetevi verso l'alto, poi leggermente indietro a sinistra, infine in basso nell'asta.</p>	<p>Disegnate l'asta come se stesse cadendo all'indietro.</p> <p>b c d f i j k r</p>
<p>La "p" è una delle lettere più larghe. Quando si scrive molto testo, questo aspetto stretto/largo può essere sfruttato per rendere il testo più caratteristico.</p>	<p>Iniziate muovendo la penna verso il basso a sinistra.</p>	<p>Staccate e disegnate l'asta, curvando leggermente il piede a destra.</p>	<p>Allontanatevi dall'asta e disegnate la gamba destra, completando con uno scatto in alto.</p> <p>g o q s y z</p>
<p>Iniziate con un tratto corto verso il basso a sinistra.</p>	<p>Tornate indietro per creare l'asta.</p>	<p>Muovendovi verso il basso, ruotate la penna quasi in verticale e completate con una punta.</p>	
<p>Le lettere di questa scrittura hanno varie larghezze: la "n" è una lettera stretta.</p>	<p>Fate un movimento convesso verso destra con la penna ancora quasi in verticale.</p>	<p>Iniziate il contorno esterno facendolo ampio e a forma di "s".</p>	<p>Completate la parte inferiore del contorno esterno, fermandovi prima dell'asta.</p> <p>u e h m r u v w x y</p>

Copperplate, grafia tonda inglese

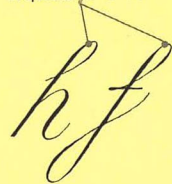
Dall'inizio del XVIII secolo questa scrittura ha sostituito la grafia Secretary come scrittura commerciale e vernacolare. Il suo fascino deriva dalla velocità e dalla chiarezza con cui può essere scritta. Si è diffusa nel mondo attraverso i rapporti commerciali britannici e i manuali di istruzione Copperplate.



Punti di interesse

Le aste delle lettere sono diritte e possono essere disegnate con il pennino meno appuntito di quello usato per la grafia italiana. I tratti più sottili possono essere creati con il pennino trascinato da un angolo.

Una variante della grafia tonda consente di creare degli occhielli sugli ascendenti, come in queste "h" e "f".



Il contorno esterno della "p" può essere aperto come nella "n".


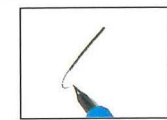
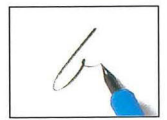

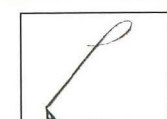
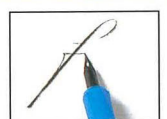


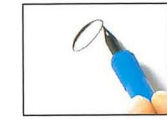
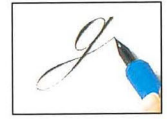
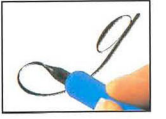


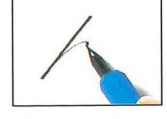



L'uso della "w" originale era diffuso ma è difficile da leggere nei tempi moderni. Questa è una variante moderna consigliata.



Struttura di base

Per ottenere l'inclinazione a 40° potrebbe essere utile tenere il lavoro più a destra possibile, dando così maggiore flessibilità al polso. Tradizionalmente la penna veniva tenuta ad angolo retto rispetto alla superficie e soltanto la punta del mignolo toccava la carta.

Struttura	Tratti	Gruppo		
 <p>La grafia tonda inglese è più formale dell'equivalente italiana. Si può notare dall'assenza di riccioli sulle aste diritte.</p>	 <p>Iniziate l'asta facendo pressione sul pennino. Riducete la pressione alla base e create un arco.</p>	 <p>Tracciate verso l'alto o sollevate la penna e iniziate dalla parte superiore del contorno esterno verso il basso.</p>	<p>a k l p q</p>	
 <p>La "f" è l'unica lettera che occupa lo spazio dell'ascendente e del discendente.</p>	 <p>Iniziate con un ricciolo a destra e aumentate la pressione mentre proseguite verso il basso nell'asta, mantenendola diritta.</p>	 <p>Proprio sotto la cima dell'altezza della x, spostatevi a sinistra, quindi orizzontalmente lungo l'altezza della x.</p>	 <p>Questa è una "f" alternativa senza il ricciolo. Nel caso di una doppia "f" potete usare i due tipi insieme.</p>	<p>h p q</p>
 <p>L'anello della coda delle lettere "g", "j" e "y" può essere adattato e allungato in base all'interlinea a disposizione.</p>	 <p>Il primo tratto della "g" è uguale a quello della "o". Aumentate la pressione nella parte centrale dell'occhiello.</p>	 <p>Per il tratto a destra fate pressione. Riducetela. Poi aumentatela per ridurla nel tratto che incrocia la coda.</p>	 <p>Una coda alternativa. Può essere utile se la "g" si trova sull'ultima riga di un blocco di testo.</p>	<p>a b c d e j o q</p>
 <p>La formalità della grafia tonda, mostrata nella "h" con i suoi lati paralleli e nelle lettere "m", "n" e "u".</p>	 <p>Il primo tratto viene creato diritto con una pressione uniforme sul pennino.</p>	 <p>Dall'asta fate partire un arco rivolto verso l'esterno che termina in cima all'altezza della x.</p>	 <p>La gamba esterna è parallela all'asta e il tratto finale segue la curva dell'arco.</p>	<p>a b i k l m n r t u w y</p>